



COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 31 Luglio 2001

OGGETTO: D.G.R.2/4/2001 n.32-2642 - Reistituzione mercati TROVAROBE e DITUTTOUNPO'

L'anno Duemilauno addì Trentuno del mese di Luglio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, in prosecuzione della seduta del 30 luglio 2001 si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

MALVOLTIPIERCARLO - Presidente	GARNERONE GIUSEPPINO
ROSTAGNO ELIO - Sindaco	GIANTI LIVIO
AMBROSINO ERIO	GOZZERINO DARIO
BARAVALLE ROBERTO	LAURIA GIUSEPPE
BARRAL MARIO LUCIO	LAVAGNA ALESSANDRO
BELTRAMO GIOVANNI	LUBATTI BRUNO
BERGESE RICCARDO	MACAGNO GEMMA
BONGIOVANNI SERGIO	MANNA ALFREDO
BOTTA FABRIZIO	MARTINI MATTEO
BRONDOLO REMO (assente)	MASSA LORENZO (assente)
CAPRA DONATELLA	MENARDI GIUSEPPE (assente)
CERATTO ROBERTO	MICHELIS ANGELA MARIA (assente)
CHIAPELLO DARIO	MOLINERIS GUIDO
CHIAPELLO MARIA CARLA (assente)	RENAUDO TARCISIO (assente)
COGGIOLA ALBERTO	RUDELLA ENRICO
COMBA GIUSEPPE (assente)	SACCHETTO GIOVANNI
COMETTO MICHELANGELO	SERPICO ALBERTO (assente)
DADONE PIER NICOLA (assente)	SIMONDI CARLO
DALMASSO SERGIO	SPEDALE ALESSANDRO
DUTTO CLAUDIO	TECCO GIUSEPPE
FINO UMBERTO	

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Signori: Chiapello Maria Carla – Menardi Giuseppe – Michelis Angela – Renaudo Tarcisio – Serpico Alberto

Sono presenti gli Assessori Signori:

VALMAGGIA ALBERTO, ALLARIO ELIO, BORELLO ELISA, DALMASSO SEBASTIANO, FERRARI STEFANO, MANTELLI MAURO, ROSSI CINO, ROSSO MARIO.

Assiste il Segretario Generale Supplente TASSONE PIETRO.

Riconosciuto legale il numero degli interventi, il Presidente del Consiglio MALVOLTI PIERCARLO dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Da anni si tengono nel Comune di Cuneo manifestazioni fieristiche locali di cui alla Legge regionale 7 settembre 1987, n. 47 "Disciplina delle attività fieristiche";

A norma del disposto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 32 – 2642 "L.R. 12 novembre 1999, n. 28. Art. 11. Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 dell'11 aprile 2001, i Comuni debbono provvedere alla reistituzione delle manifestazioni di cui trattasi;

Ritenuto di dover procedere al riguardo dando atto che la presente deliberazione potrà essere oggetto di modifica secondo le previsioni di cui alla normativa regionale di attuazione della Legge 11 gennaio 2001, n. 7 "Legge quadro sul settore fieristico" non appena emanata;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

Vista la Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 1° marzo 2000, n. 626 – 3799;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 32 – 2642;

Preso atto della consultazione con le categorie provinciali del commercio, degli agricoltori e dei consumatori interessate, nonché con i rappresentanti degli operatori del mercato;

Acquisito al riguardo il parere della V[^] Commissione Consiliare Permanente;

Visto l'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Comparti Produttivi espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione escono dall'aula i Consiglieri Martini Matteo, Ceratto Roberto e Coggiola Alberto. Sono pertanto presenti n. 29 componenti;

Presenti e votanti n. 28 componenti (non partecipa alla votazione il Consigliere Lauria Giuseppe). All'unanimità di voti favorevoli espressi con voto elettronico ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

- 1) di reistituire, a norma del disposto di cui al Titolo III, Capo I, punto 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 32 – 2642 "L.R. 12 novembre 1999, n. 28. Art. 11. Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative

del settore" i mercati come meglio specificati negli allegati (da 1 a 4) alla presente deliberazione che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di regolamentare i mercati di cui trattasi con il testo normativo, di cui all'allegato 5. che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Comandante della Polizia Municipale Dott. Bruno Giraudò.

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria, ne ha facoltà.

CONS. LAURIA (ALLEANZA NAZIONALE): Ho approfittato prima e ho già avuto modo di parlare con l'Assessore. C'erano alcune considerazioni che volevo fare ed alcuni emendamenti che avevo intenzione di apportare al testo. Chiedevo se fosse possibile inserire nell'allegato 1 e nell'allegato 3 la parola "collezionismo" che è qualcosa di più ampio che non quello che viene riportato all'interno dell'indicazione.

Con particolare riferimento invece al regolamento ho fatto alcune osservazioni all'Assessore che sono le seguenti. All'articolo 2 "Gli espositori potranno occupare solamente gli spazi ad essi destinati dagli organizzatori" a me risulta che questo sia illegittimo in quanto la legge della Regione del 2.4.2001 ritiene che questo sia un compito che possa essere solo svolto dal Comune e quindi non dal Comune delegato ad altri. Per quello che riguarda poi l'articolo 3 chiedevo se era possibile, anche se mi faceva notare l'Assessore pleonastico, aggiungere, dopo "manifestazione stessa", "nel rispetto delle normative fiscali come previsto dal D.G.R. n. 32 del 2.4.2001 e del Testo Unico del T.U.L.P.S." Il Regolamento, all'art. 4, dice che non ammette i privati in questo tipo di situazione e mi diceva l'Assessore che in effetti il privato se vuole fare il mercatino deve dotarsi di una apposita autorizzazione, però dal testo però non sembrava così chiaro, quindi chiederei se si potesse evidenziare meglio la questione, al limite basterebbe aggiungere "senza la prescritta autorizzazione al commercio su aree pubbliche". Aggiungerei poi un articolo 7, se fosse possibile, con la dicitura "La gestione della T.A.R.S.U. e della C.O.S.A.P. sono comunque gestite dal Comune come l'attribuzione dei posteggi e la registrazione delle presenze e della loro conservazione".

Sono di fatto delle modifiche che attribuiscono al Comune molto più poteri di quanti se ne volesse assumere con il testo della delibera. Mi sono fatto coadiuvare da un esperto per quello che attiene i problemi legati ai mercati e comunque sia a suo avviso queste sono delle discrepanze che venivano rilevate. Avevo poi anche chiesto, lo dico così a memoria, se era possibile riprendere, rivedere la locazione del mercato anche in Contrada Mondovì: mi è stato detto che Contrada Mondovì sembra non essere più interessata a questo tipo di attività. Secondo me il mercato in Contrada Mondovì trovava origine ed un habitat naturale, però prendo atto del fatto che la comunità di Via Mondovì non sia interessata.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Dalmasso.

ASS. DALMASSO: Penso che possa essere accolta l'indicazione di aggiungere tra le materie oggetto di mercatini anche il collezionismo. Noi l'avevamo un pochettino, escluso sentite anche un po' le varie categorie e la Commissione, e non ci avevamo pensato in quanto non si voleva estendere troppo la possibilità delle tabelle merceologiche, per fare un riferimento al passato, perché il collezionismo vuole dire tante cose. Dal punto di vista normativo nulla osta, può essere sicuramente accolto, quindi si aggiungerebbe la parola "collezionismo" nell'allegato 1 e nell'allegato 3.

Per quanto riguarda invece l'articolo 2, cioè la richiesta di occupare solamente gli spazi ad essi destinati dagli organizzatori, questo l'abbiamo ripreso esattamente da quanto dice l'allegato A alla Legge Regionale al punto 8 recita che fermo restando che i Comuni provvedono alla gestione dei servizi strumentali allo svolgimento dei mercati stessi quali smaltimento rifiuti, realizzazione e gestione aree parcheggio o esazione dei tributi nelle forme previste dalla norma vigente, ..., nonché con particolare riferimento agli aspetti promozionali mediante accordi con le associazioni pro loco di quella Legge Regionale 7 aprile 2000." Se ci sono delle domande, come in questo caso, in quanto è stata fatta domanda dalla PromoCuneo sia per il Trovarobe e sia per Ditutounpo', e siccome sono gli organizzatori che fanno domanda, ma potrebbe essere anche un privato o potrebbe essere anche un'altra associazione, l'argomento viene portato in discussione negli organi competenti di Giunta, di Commissione e poi Consiglio Comunale che ha facoltà di istituire o non istituire il mercato. Noi abbiamo istituito questa delibera perché abbiamo avuto una richiesta fatta esplicitamente dalla PromoCuneo. Altri mercati, altre iniziative potranno in futuro essere prese in considerazione con le stesse modalità, attraverso soltanto l'istituzione da parte del Consiglio Comunale, ribadendo comunque sempre che la gestione è dell'ente comunale. Chi è che assegna i posti è la Polizia Municipale, non sono gli organizzatori: "gli espositori potranno occupare solamente gli spazi ad essi destinati dagli organizzatori" nel caso di queste due iniziative, per le quali, da allegato, trovate anche le cartine con l'istituzione dei posti.

Un'ulteriore richiesta del Consigliere Lauria: il fatto dei privati. L'articolo 3 dice chiaramente "La partecipazione sarà consentita ai commercianti che siano in possesso delle autorizzazioni per il commercio", poi la legge istitutiva di questi mercatini dice che il privato, per alcuni mercati in particolare, può fare domanda ed è facoltà del Comune di concedere, cioè il privato si deve presentare con la sua documentazione e munirsi di tutte le autorizzazioni come se fosse un commerciante, anche se partecipa ad un mercatino solo. Gli viene assegnato un numero, gli viene assegnato lo spazio e deve adempiere a tutte le normative. La stessa cosa vale per le normative fiscali, non l'abbiamo aggiunto in quanto è implicito che chi partecipa a delle pubbliche attività commerciali deve rispettare tutte le norme sia emanate dall'Amministrazione Comunale, ma oserei dire anche dalla Regione Piemonte senza ombra di dubbio e dallo Stato.

ALLEGATO 1

UBICAZIONE sotto i portici di Piazza Europa e Corso Nizza (da Corso S. Santarosa a Corso G. Ferraris e Corso V. Emanuele II)

GIORNO DI SVOLGIMENTO l'ultima giornata di sabato di ogni mese

PERIODO gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre

ORARIO dalle ore 8,00 alle 20,00 ↓

AREA DI VENDITA

TIPOLOGIE DI MERCEOLOGIA
oggetti di antiquariato
e modernariato: mobili,
monete, francobolli,
cartoline, stampe, libri,
ceramiche, oggetti vari,
indumenti, tendaggi e
collezionismo

**Numero
banchi**

**Superficie
Vendita**

TOTALE

105

1.050

ALLEGATO 2

59
60
61
62
63
64
65
66
67
68

VIA PIAVE

69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80

PIAZZA EUROPA

3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22

23	24	25	26	27	28
29	30	31	32	33	34
35	36	37	38	39	40

CORSO S. SANTAROSA

81	82	83	84
85	86	87	88
89	90	91	92

VIA STOFFANI

93	94	95	96	97	98
99	100	101	102	103	104

VIA L. NEGHELLI

105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116

41	42	43	44	45	46
47	48	49	50	51	52
53	54	55	56	57	58

VIA M. COPPINO

59	60	61	62	63	64
65	66	67	68	69	70

VIA SCHIAFFARELLI

71	72	73	74	75	76
77	78	79	80	81	82

1
2

ALLEGATO 3

UBICAZIONE lungo l'asse di Via Roma

GIORNO DI SVOLGIMENTO 3^a domenica di Giugno

PERIODO annuale

ORARIO dalle ore 8,00 alle ore 20,00

AREA DI VENDITA

TIPOLOGIE DI MERCEOLOGIA	Numero banchi	Superficie Vendita
oggetti di antiquariato e modernariato: mobili, monete, francobolli, cartoline, stampe, libri, ceramiche, oggetti vari, indumenti, tendaggi e collezionismo		
TOTALE	148	1.776

PIAZZA GALIMBERTI

0	0
2	2
4	4
6	6
8	8
8bis	8bis

VIA BARBAROUX

10	10
12	12
14	14
16	16
18	18
20	20
22	22
24	24
26	26
28	28
30	30
32	32
34	34
34bis	34bis

VIA EVERAGNO

36	36
40	40
42	42
44	44
46	46

VIA F.LLI RAMORINO

48	48
50	50
52	52
54	54
56	56
58	58
60	60
62	62
64	64
66	66
68	68
70	70
72	72
74	74
74bis	74bis

VIA CACC. DELLE ALPI

76	76
78	78
80	80
82	82
84	84
86	86
88	88
90	90
92	92
94	94
96	96

Ingresso auto

98	98
100	100
102	102
102b	102b

CONTRADA MONDOVI

104	104
106	106
108	108
110	110
112	112
114	114
116	116
118	118

strisce pedonali

passaggio auto

122	122
124	124
126	126
128	128
130	130
132	132
134	134
136	136
138	138
140	140
140b	140b

VIA DIAZ

1bis	1bis
1	1
3	3
5	5
7	7
9	9
11	11
13	13
15	15
19	19
21	21
23	23

V.LO CATTEDRALE

25bis	25bis
25	25
27	27
29	29
31	31
33	33
35	35

VIA SEMINARIO

37	37
37	37
41	41
43	43
45	45
47	47
49	49
51	51

VIA CARAGLIO

53bis	53bis
53	53
55	55
57	57
59	59
61	61
65	65
67	67
69	69
71	71
75	75
77	77
79	79

VIA DROVERO

81	81
83	83
85	85
87	87
89	89
89bis	89bis

91	91
93	93
95	95
97	97
99	99
101	101
103	103
105	105
107	107
109	109
111	111
113	113
115	115
117	117
119	119

PIAZZA

141	141
143	143
145	145
147	147

AUDIFFREDI

121	121
123	123
125	125
127	127
129	129
131	131
133	133
135	135
137	137
139	139

VIA S.MARIA

MERCATI TROVAROBE E DITUTTOUNPO'

REGOLAMENTO

ART. 1 Il mercato TROVAROBE è previsto nell'ultima giornata di sabato dei mesi di: gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre sotto i portici di Piazza Europa e Corso Nizza (da Corso S. Santarosa a Corso G. Ferraris e Corso V. Emanuele II) mentre il mercato DITUTTOUNPO' è previsto l'ultima domenica di giugno lungo l'asse di Via Roma.

ART. 2 Gli espositori potranno occupare solamente gli spazi ad essi destinati dagli organizzatori.

ART. 3 La partecipazione sarà consentita ai commercianti che siano in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e di tipo B. Potranno altresì partecipare i possessori di autorizzazioni temporanea avente validità limitata al giorno della manifestazione stessa.

ART. 4 Possono essere messi in vendita esclusivamente oggetti di antiquariato e modernariato: mobili, monete, francobolli, cartoline, stampe, libri, ceramiche, oggetti vari, indumenti e tendaggi (per quanto attiene agli indumenti e tendaggi usati sono ammessi soltanto quelli di particolare pregio). Tali oggetti devono essere di proprietà del venditore che sotto la sua responsabilità ne garantisce la provenienza e l'autenticità. Non potranno essere posti in vendita oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi. Non è ammessa la vendita, pena esclusione dalla manifestazione, di materiale nuovo.

ART. 5 L'area disponibile e la collocazione degli spazi utilizzabili sono determinati preventivamente tenendo conto delle esigenze di sicurezza dei residenti e degli operatori. E' assolutamente vietato pertanto occupare spazi diversi da quelli ufficialmente determinati che verranno assegnati secondo la normativa vigente in materia.

ART. 6 Tutta la merce esposta per la vendita dovrà avere il cartellino indicante il prezzo di vendita.

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Piercarlo Malvoti

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
F.to Dr. Pietro Tassone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 3.8.2001 al 18.8.2001.

Cuneo, li 3.8.2001

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

La presente deliberazione è stata trasmessa al CO.RE.CO. EE.LL. in data 3.8.2001 con elenco n. 15

Per copia conforme all'originale

Cuneo, li 3.8.2001

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24 SET. 2001

per decorrenza di termini (ricevuta CO.RE.CO. EE.LL. del 3 AGO. 2001) ai sensi dell'art. 134, comma 1 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267

ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 (comunicazione CO.RE.CO. EE.LL. prot. n. del

ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione viene pubblicata

dal 25-8-2001 al 10-10-2001

ai sensi dell'art. 124, comma 2 dello Statuto.

La presente deliberazione è in vigore il 11-10-2001